

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E
SOCIALI/PSICOLOGIA, LABORATORI PER I SERVIZI
SOCIO-SANITARI, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
AS 2023/2024**

**CORSO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA
SOCIALE**

PIANO DI LAVORO ANNUALE

A.S. 2023-2024

Classe:	3
Disciplina:	PSICOLOGIA GENERALE E APLICATA

Competenze in uscita

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" è in grado di:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

LIBRO DI TESTO

Laboratorio della psicologia generale e applicata A. Como, C.E Clemente, R. Danieli, ed PARAVIA - Sonoma,
VOLUME 1

VOLUME 1

NOTA C. I.- COMPETENZE INTERMEDIE

COMPETENZE	CONOSCENZE/CONTENUTI	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
VA			
<p>C. IN USCITA 5</p> <p>C I. Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>C. I Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari</p>	<p>UNITA' INTRODUTTIVA L'importanza della formazione psicologica nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale A cosa serve la psicologia? Qual è il compito della psicologia? Quali competenze psicologiche deve avere un professionista socio-sanitario</p> <p><u>LA PSICOLOGIA E IL SUO CAMPO DI APPLICAZIONE</u></p> <p>LE PRINCIPALI SCUOLE DI PENSIERO DELLA PSICOLOGIA</p> <p>La nascita della psicologia come scienza autonoma: Lo strutturalismo; Il funzionalismo, La psicologia della Gestalt</p> <p>- Il comportamentismo</p> <p>La nascita e i caratteri generali</p> <p>Il condizionamento classico</p> <p>Il condizionamento operante</p> <p>L'apprendimento sociale</p> <p>Le applicazioni del comportamentismo in campo</p>	<p>Definire i concetti delle scuole di pensiero studiate</p> <p>Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenza</p>	<p>Definire i concetti base delle diverse scuole di pensiero</p> <p>Identificare i principi base delle delle diverse scuole di psicologia</p>

<p>C. IN USCITA 3</p> <p>C I. Agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione in ottica di prevenzione e promozione della salute</p>	<p>socio-sanitario</p> <p>- La psicoanalisi di Freud</p> <p>Le applicazioni della psicoanalisi in campo socio-sanitario</p> <p>- La psicologia umanistica</p> <p>La nascita e i principi generali</p> <p>A. Maslow e C Rogers</p> <p>Le applicazioni della psicologia umanistica in campo socio-sanitario</p> <p>LE PRINCIPALI TEORIE DELLA COMUNICAZIONE</p> <p>- La comunicazione come trasmissione</p> <p>La comunicazione come azione e interazione</p> <p>- La comunicazione come relazione</p> <p>- Comunicazione e disagio psicologico</p> <p>- L'analisi transizionale</p>	<p>Riconoscere elementi di pragmatica della comunicazione</p> <p>Riconoscere le distorsioni comunicative</p> <p>Riconoscere gli stati patologici dell'età evolutiva</p> <p>Assumere un approccio psicoterapeutico nei confronti del bambino in difficoltà</p>	<p>Definire il concetto di comunicazione</p> <p>Riconoscere elementi di pragmatica della comunicazione</p> <p>Individuare alcune delle distorsioni comunicative</p>
<p>C. IN USCITA 5, 8</p> <p>C. Programmare azioni per il soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino realizzare semplici attività di animazione sociale raccolte a i minori</p> <p>Programmare azioni per il soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino</p>	<p>LE PRINCIPALI TEORIE DELLO SVILUPPO</p> <p>- Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo</p> <p>-Erikson e la teoria dello sviluppo psico-sociale</p> <p>Le teorie dell'attaccamento:</p> <p>-Bolwby, M. Ainsworth</p> <p>- La teoria dell'attaccamento nella pratica</p>	<p>- Distinguere gli stati psicopatologici</p> <p>Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei bambini</p>	<p>- Distinguere i principali stati psicopatologici</p> <p>Riconoscere semplici tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei bambini</p>

<p>C. IN USCITA 4, 5</p> <p>C.I. - Programmare azioni per il soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino</p> <p>C. U - Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>C.I- Programmare e realizzare semplici attività di animazione sociale ricolte a i minori</p>	<p><u>I SOGGETTI DELL'INTERVENTO</u></p> <p>MINORI E STATI PSICOPATOLOGICI</p> <p>- Il disagio psichico in età evolutiva</p> <p>I didturbi del neurosviluppo</p> <p>Altri disturbi mentali</p> <p>- L'ospedalizzazione in età evolutiva</p>	<p>Riconoscere gli stati patologici del bambino</p> <p>- Adattare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino</p> <p>- Distinguere i principali stati psicopatologici</p>	<p>Riconoscere gli stati patologici del bambino</p> <p>- Adattare semplici le tecniche di osservazione e accudimento del bambino</p>
<p>C. IN USCITA 4, 5</p> <p>C.I- Programmare e realizzare semplici attività di animazione sociale ricolte a i minori</p> <p>C. U - Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p> <p>Realizzare semplici attività di animazione sociale ricolte a i minori</p>	<p>MINORI E FORME DI MALTRATTAMENTO</p> <p>- Il maltrattamento sui minori</p> <p>Il concetto di maltrattamento</p> <p>Le tipologie di maltrattamento minorile</p> <p>Le conseguenze del maltrattamento</p> <p>Forme specifiche di maltrattamento</p>	<p>-Definire le varie forme di maltrattamento</p> <p>-Distinguere i principali stati psicopatologici</p> <p>-Individuare le conseguenze del maltrattamento</p> <p>- Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino</p> <p>-Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni</p>	<p>Definire le varie forme di maltrattamento</p> <p>Individuare le conseguenze del maltrattamento-</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni</p>
<p>C. IN USCITA 4,5</p> <p>C.I- Programmare e</p>	<p>IL DISAGIO ADOLESCENZIALE</p>	<p>- Adottare tecniche di osservazione e</p>	<p>- Adottare semplici tecniche di osservazione e</p>

<p>realizzare semplici attività di animazione sociale ricolte a i minori</p> <p>C. U - Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute</p>	<p>Le condotte autolesioniste</p> <p>Le condotte devianti</p> <p>Gli adolescenti durante la pandemia del Covid 19</p>	<p>accudimento del bambino</p> <p>Riconoscere le forme di autolesionismo</p> <p>Distinguere i principali stati psicopatologici</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni</p>	<p>accudimento del bambino</p> <p>-Riconoscere alcune le forme di autolesionismo</p> <p>Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni</p> <p>-</p>
<p>C. IN USCITA . 9</p> <p>C.I. Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria</p>	<p><u>ASPETTI E CARATTERISTICHE DEL LAVORO SOCIOSANITARIO</u></p> <p>STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI</p> <p>La salute</p> <p>Il benessere</p>	<p>Identificare le caratteristiche multifattoriali delle condizioni di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Individuare bisogni, risorse, vincoli e limiti</p> <p>Riconoscere le caratteristiche della prevenzione sociale</p>	<p>Identificare le caratteristiche multifattoriali delle condizioni di benessere psico-fisico- sociale</p> <p>Individuare i principali bisogni, risorse, vincoli e limiti</p>
<p>.C. IN USCITA 2</p> <p>C. I. Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe, in diversi contesto</p>	<p>PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI</p> <p>I comportamenti di aiuto le professioni di aiuto</p> <p>Il lavoro di équipe socio-sanitario</p>	<p>-Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi</p> <p>- Adottare modalità comunicative. Relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività</p>	<p>-Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi</p> <p>- Adottare modalità comunicative e relazionali adeguate all'interno dell'ambito di attività</p>

